

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4[^]O
I.I.S.S. “SCIASCIA E BUFALINO”
INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ ASSISTENZA SOCIALE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
COORDINATRICE DI CLASSE: PROF.SSA ROSANNA MANCA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	INSEGNAMENTO
Badalucco Giuseppa	Psicologia Generale e Applicata
Barrale Anna Maria	Metodologie Operative (sostituita dal 22/11/2024 dalla prof.ssa Martines L.)
Bernardo Rosalba Maria	Sostegno
D’Ambra Patrizia	Religione
Genco Caterina	Italiano e Storia
Grammatico Laura	Matematica
Manca Rosanna	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
Pecorilla Elisabetta	Lingua e Civ. Straniera Francese
Rizzo Maria Patrizia	Lingua e Civ. Straniera Inglese (sostituita dal 22/11/2024 dal prof. D’Antone F.)
Tartamella Giuseppe	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria
Vicari Ileana	Sostegno
Vinci Massimo	Scienze Motorie e Sportive

Coordinatore di Classe	Prof.ssa Rosanna Manca
Rappresentanti degli alunni	A.V. V.C.
Rappresentante dei Genitori	J.C.

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe IV O è composta da 16 alunni, quattro maschi e dodici femmine. Sono presenti due alunne con disabilità certificata, una delle quali segue la programmazione della classe per obiettivi minimi, mentre per l'altra alunna è stato deliberato in sede di GLO il passaggio dalla programmazione della classe per obiettivi minimi ad una programmazione differenziata; entrambe sono seguite dal proprio insegnante di sostegno per 18 ore settimanali. Sono inoltre presenti due alunni con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

Nella classe è stata inserita un'alunna proveniente da un altro Istituto (Liceo Classico), che risulta già abbastanza integrata con il resto del gruppo classe.

Buona parte della classe manifesta un comportamento corretto e rispettoso delle norme; un piccolo gruppo presenta un atteggiamento non sempre adeguato al contesto scolastico. In pochi si mostrano disponibili e partecipativi al dialogo educativo.

Dal punto di vista didattico, si evidenziano per qualche alunno carenze di base nell'ambito linguistico-espressivo e logico-matematico. Un gruppo di alunni mostra un certo impegno, elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; altri non sempre mostrano la dovuta determinazione nell'affrontare gli impegni scolastici.

La frequenza alle lezioni, in questa prima fase risulta, nel complesso regolare; soltanto due alunni ormai maggiorenni, alla data attuale non risultano frequentanti.

PROFILO DEL DIPLOMATO IN “SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE”

Il diplomato dell'indirizzo dei “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere biopsicosociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 61, il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, si vuole Consentire alla studentessa e allo studente di: a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio; b) acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro; c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO); d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in coerenza con il Progetto formativo individuale; e) effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale e viceversa.

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato, nel triennio, dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali.

Per un'efficace azione educativa-didattica l'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutti gli insegnamenti, nell'interazione tra le loro peculiarità, dovranno concorrere nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali.

Gli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione verranno rafforzati e sviluppati dall'integrazione tra i saperi linguistici e storico-sociali e i saperi tecnico-professionali, dall'adozione di metodologie condivise, dalla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, nonché dal consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza e nella fattispecie:

imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre, il percorso educativo-didattico sarà orientato verso l'acquisizione delle otto competenze chiave da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018:

- 1) Competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze tecnologie e ingegneria,
- 4) competenza digitale,
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Il Consiglio di Classe, tenuto conto di quanto sopra riportato, della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze in uscita indicate nelle Linee Guida, adottate con decreto 766 del 23 agosto 2019, di cui al Decreto interministeriale n.92 del 24 maggio 2018, Regolamento ai sensi dell'articolo 3 comma 3, decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, delinea una programmazione per competenze. Si riportano di seguito le competenze dell'area generale e di indirizzo relative al 4° anno.

COMPETENZE RELATIVE AGLI INSEGNAMENTI E ALLE ATTIVITÀ DI AREA GENERALE (QUARTO ANNO)

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.
- Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.
- Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.
- Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti.
- Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.
- Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.
- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multi-mediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.
- Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato.
- Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica.
- Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO INTERMEDIE (QUARTO ANNO)

- Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili;

- Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati;
- Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto;
- Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità;
- Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziale e sanitari;
- Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza;
- Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni;
- Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi;
- Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi;
- Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO, CORRELATI ALLE COMPETENZE, RELATIVI ALLE CINQUE AREE OPERATIVE DELL'AGIRE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO SSAS

AREA OPERATIVA TRASVERSALE A PREVALENTE CARATTERE AMMINISTRATIVO
<p>COMPETENZA 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio sanitari e socio educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>NUCLEO FONDANTE 1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.</p>
<p>COMPETENZA 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p> <p>NUCLEO FONDANTE 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy</p>
AREA OPERATIVA INFORMATIVA E RELAZIONALE
<p>COMPETENZA 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi</p> <p>COMPETENZA 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>NUCLEO FONDANTE 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.</p>

<p>COMPETENZA 7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio .</p> <p>NUCLEO FONDANTE 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy.</p> <p>NUCLEO FONDANTE 4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p>
AREA OPERATIVA DELLA CURA DELLE PERSONE
<p>COMPETENZA 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità e anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>COMPETENZA 5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi</p> <p>NUCLEO FONDANTE 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.</p>
AREA OPERATIVA DELLA CURA DEGLI AMBIENTI E DELLA LORO SICUREZZA
<p>COMPETENZA 6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia del proprio ambiente di vita</p> <p>NUCLEO FONDANTE 6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.</p>
AREA OPERATIVA DELL'ANIMAZIONE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE
<p>COMPETENZA 8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociali, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p> <p>NUCLEO FONDANTE 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>COMPETENZA 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p> <p>NUCLEO FONDANTE 8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.</p>

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze da conseguire in ogni insegnamento, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari. Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare;
- delle relazioni interdisciplinari tra gli insegnamenti. che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra insegnamenti che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi. I docenti organizzeranno poi liberamente le loro programmazioni in moduli o unità di apprendimento.

Il C.d.C. ha progettato un' UdA interdisciplinare, allegata alla presente programmazione, relativa ai vari ambiti di intervento dal titolo "Il modo sociosanitario: modalità di intervento", al fine di sviluppare competenze professionali spendibili nel settore socio-sanitario. Infatti, secondo quanto previsto dalla riforma dei nuovi Istituti Professionali, le UdA (Unità di Apprendimento) rappresentano la base di riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti agli studenti. I percorsi didattici destinati agli allievi devono avere carattere interdisciplinare ed essere organizzati per unità di apprendimento, con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, esperienze laboratoriali in contesti operativi, lavoro cooperativo per progetti.

In base alla riforma degli istituti professionali, sono stati nominati tutor, per sostenere gli alunni della classe nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. (Progetto Formativo Individuale), la Prof.ssa Vicari Ileana e il prof. Vinci Massimo.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, di cui il Prof. Tartamella Giuseppe è il coordinatore si svilupperà, secondo le specificazioni e i temi contenuti, l'UDA trasversale "Il rispetto nel mondo del lavoro (parità uomo donna, salario minimo, sicurezza ecc..", allegata alla presente programmazione.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa la nostra Scuola intende rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività progettuali sono, inoltre, strettamente legate agli indicatori di Cittadinanza Europea.

Il C. d. C. si pronuncia a favore dei seguenti progetti inerenti all'ampliamento dell'Offerta Formativa, approvati dal Collegio dei Docenti:

NUMERO	TITOLO PROGETTO
4	NATIONAL COMPETITIONS
9	"PCTO – SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO"
11	SCUOLA E LAVORO: UN BINOMIO VINCENTE
13	ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE
15	SCUOLA IN... CODICE 2024
16	BENESSERE A SCUOLA
17	CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS 2024
18	IMPARIAMO A STAR BENE
26	COGITO ERGO SUM
27	PROGETTO INCLUSIONE LA BELLEZZA DELLE PIANTE
28	LA SCUOLA È TUA
29	COLLETTA ALIMENTARE
34	ROAD TO THE TOP: RIPARTIAMO CON LO SPORT
35	PROGETTO SPORT: CAMPIONATI STUDENTESCHI 2024/2025
37	COSTRUIAMO FUTURO

VIAGGI E VISITE GUIDATE

Il Consiglio di Classe si è espresso a favore della partecipazione alle seguenti visite guidate e uscite didattiche:

Viaggio di Istruzione Campania – Napoli

- Casa dei Giovani- Mazara Del Vallo (uscita PCTO)
- Sede progetto Itaca Palermo-Servizio diurno per soggetti con fragilità psichiche (uscita PCTO)
- Portella Della Ginestra, Piana degli albanesi (visita guidata)
- Agrigento (Visita guidata)
- Parco Avventura Erice (uscita didattica)

È stata inoltre proposta dal Dipartimento di Lingue straniere la partecipazione ad uno scambio culturale con la scuola IES Lauro Olmo di Valdeorras in Spagna per la prossima primavera.

PCTO INTERDISCIPLINARE

Tutor PCTO della classe è la prof.ssa Rizzo Maria Patrizia. Riguardo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) si allega alla presente programmazione il relativo progetto interdisciplinare "Mettiti nei miei panni", che prevede 80 ore di attività di PCTO per il corrente anno scolastico.

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento si ispirano ai seguenti criteri:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova;
- usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;
- utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
- costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
- prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti **strumenti**:

- LIM;
- libro di testo cartaceo e digitale
- documenti di vario tipo;
- documenti elettronici, cartacei e filmati

- laboratori di Metodologie operative, informatico e linguistico;
- dizionari; atlanti storici e geografici; carte geografiche;
- quotidiani e riviste;
- dispositivi informatici e digitali, software e app idonei all'attuazione della DDI.

In merito alla Didattica Digitale Integrata (DDI) quale metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro Elettronico (RE) AXIOS che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del Docente, il Registro di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, alcuni tipi di comunicazioni e i colloqui scuola famiglia
- la Google Suite for Education (o GSuite), ora Google Workspace, associata al dominio della scuola(@sciasciaebufalino.edu.it), comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI e nel rispetto della libertà di insegnamento, può comunque integrare l'uso di GSuite, ora Google Workspace, con altre applicazioni web e software educativi che consentano di creare verifiche, esercitazioni, attività e documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento si ispirano ai criteri trasversali che tengono conto delle competenze chiave di cittadinanza.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove, tenendo conto delle griglie di valutazione suggerite dai Dipartimenti

PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none">A) prove strutturate<ul style="list-style-type: none">a. Test a scelta multiplab. Quesiti a completamentoc. Quesiti a corrispondenzad. Quesiti vero/falsoB) prove semi-strutturateC) quesiti a risposta singolaD) trattazione sintetica di argomentiE) risoluzione di problemi algebrici e/o geometriciF) risoluzione di espressioni numeriche o letteraliG) produzioni:<ul style="list-style-type: none">a. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativob. Relazionic. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casid. Sintesi e riassuntie. ParafrasiH) Prove graficheI) Prove pratiche
----------------------	--

COLLOQUIO	A) espositivo
	B) Applicativo (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)

I docenti dei vari insegnamenti utilizzano le diverse tipologie di verifica secondo quanto previsto nelle singole programmazioni.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - a. Frequenza
 - b. Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
 - c. Impegno
 - d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
 - e. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

Nell'eventualità in cui gli studenti dovessero incontrare difficoltà nello studio delle discipline, il C. d. C. si dichiara disponibile ad attivare forme di sostegno in itinere.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- regolarità della frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quella di un altro perché avvenga l'assegnazione della banda più alta.

Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze, se documentate entro il 15 maggio:

- stage;
- esperienze di volontariato;
- attività in campo artistico e culturale;
- attività agonistico – sportiva;
- certificazione esterna di conoscenza della lingua straniera;
- certificazione competenze digitali;
- attività lavorative.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, nella valutazione dei risultati finali e nell'attribuzione del voto di condotta, si atterrà alle seguenti griglie di valutazione:


- griglia di valutazione per la DDI (Dimensioni dell'apprendimento);
- griglia di valutazione per la DDI del comportamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO



SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE	VOTO	LIVELLI
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>		
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	BASE INTERMEDIO
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampie degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampie e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	AVANZATO

 SCIASCIA BUFALINO ALFABETIZZAZIONE ELETTRONICA E DIGITALE ERICE		GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA		
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
G R I G L I A D I A L U T A Z I O N E D E L C O M P O R T A M E N T O	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, resolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, resolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non resolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relazona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipe e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e COMPETENZA DIGITALE	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
			Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
			Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
			Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6
La <u>valutazione insufficiente</u> in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni <u>senza</u> cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.				≤ 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	I N T E R M E D I O
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	A V A N Z A T O

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe si atterrà alla seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORE
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
8	Partecipazione alla vita Didattica	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
		Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali
		Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.

6		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita Didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.

Il docente Coordinatore
Prof.ssa Rosanna Manca



Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica:

Anno scolastico 2024/2025

Titolo dell'U.d.A	Il rispetto nel mondo del lavoro (parità uomo donna, salario minimo, sicurezza etc)
Classe coinvolta	4° O
Nuclei fondamentali coinvolti, ai sensi delle Nuove Linee Guida allegate al D.M. 183/2024	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza digitale
<p>Costituzione: competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	

<p>Sviluppo economico e sostenibilità: competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>			
<p>Cittadinanza digitale: Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>			
<p style="text-align: center;">Abilità/comportamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. - Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. - atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. - utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare - interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. - capacità di esprimere creatività, pensiero critico per la risoluzione di problemi, avere iniziativa e perseveranza, nonché capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. 	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%; text-align: center; vertical-align: top;"> <p>Conoscenze Diritto ed Economia: 8 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'UDA - Lavoro e dignità umana: i principi costituzionali - La disoccupazione ed il lavoro sostenibile - Una categoria di lavoratori da tutelare: i riders - Il diritto del lavoro e la tutela dei lavoratori - Il rapporto di lavoro - Le norme programmatiche sul diritto al lavoro, retribuzione, sindacati e sciopero - Contratti collettivi ed individuali </td><td style="width: 70%; text-align: left; vertical-align: top;"> <p>Competenze chiave europee/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore)</p> <p>1. Competenza in materia di cittadinanza DIRITTO 8 ORE II QUADRIMESTRE</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>5. Competenza multilinguistica.</p> <p>Francese: 4 ore</p> </td></tr> </table>	<p>Conoscenze Diritto ed Economia: 8 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'UDA - Lavoro e dignità umana: i principi costituzionali - La disoccupazione ed il lavoro sostenibile - Una categoria di lavoratori da tutelare: i riders - Il diritto del lavoro e la tutela dei lavoratori - Il rapporto di lavoro - Le norme programmatiche sul diritto al lavoro, retribuzione, sindacati e sciopero - Contratti collettivi ed individuali 	<p>Competenze chiave europee/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore)</p> <p>1. Competenza in materia di cittadinanza DIRITTO 8 ORE II QUADRIMESTRE</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>5. Competenza multilinguistica.</p> <p>Francese: 4 ore</p>
<p>Conoscenze Diritto ed Economia: 8 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'UDA - Lavoro e dignità umana: i principi costituzionali - La disoccupazione ed il lavoro sostenibile - Una categoria di lavoratori da tutelare: i riders - Il diritto del lavoro e la tutela dei lavoratori - Il rapporto di lavoro - Le norme programmatiche sul diritto al lavoro, retribuzione, sindacati e sciopero - Contratti collettivi ed individuali 	<p>Competenze chiave europee/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore)</p> <p>1. Competenza in materia di cittadinanza DIRITTO 8 ORE II QUADRIMESTRE</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>5. Competenza multilinguistica.</p> <p>Francese: 4 ore</p>		

<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le forme di reperimento e di formazione del personale. - Redigere il curriculum vitae europeo. - Calcolare la remunerazione del lavoro e redigere i connessi documenti amministrativi. - Calcolare le retribuzioni periodiche e le quote di TFR 	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e obblighi - Il diritto alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali - Estinzione del rapporto di lavoro. <p>Francese: 4 ore Les nouvelles frontières du travail; les droits des travailleurs, le chômage.</p> <p>Inglese 4 ore Gender and race inequalities at work The 'Raise the Minimum Wage' movement</p> <p>LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO SANITARI 2 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza sul posto di lavoro. - La parità di genere. - <p>Igiene e cultura medico-sanitaria 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le donne e la scienza: Rita Levi Montalcini - Le donne e la scienza: Marie Curie <p>Italiano 4 La locandiera, Mirandolina</p>	<p>6. Competenza digitale</p> <p>7. Competenza imprenditoriale</p>
--	---	--

	<p>Ermengarda, Manzoni Adelchi coro atto IV</p> <p>Storia 4 Le condizioni di vita e di lavoro nelle città industriali tra Settecento e Ottocento Il lavoro femminile e minorile</p> <p>Tematiche trasversali Approfondimenti relativi a tematiche di attualità con particolare riferimento all'educazione alla legalità attraverso video, film, e relazioni scritte</p> <p>Es: Cybermafia ecc</p> <p>8 ore</p>	
Breve descrizione del percorso	Attraverso un approccio interdisciplinare far conoscere agli studenti le problematiche legate al mondo del lavoro, con riflessioni sulle nuove opportunità offerte dai nuovi scenari tecnologici e dalle inevitabili ricadute.	
Metodologie utilizzate	Lezioni frontali, Debate, Circle-time, brainstorming, pear-to-pear, ricerche in rete, lettura ragionata in classe di articoli di riviste e quotidiani.	
Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	- Ricerche ed approfondimenti anche in rete sul mercato del lavoro e sugli incidenti nei luoghi di lavoro	
Prodotto finale atteso	Ricerca sulle opportunità di lavoro che offre il territorio, sugli occupati nei diversi settori, sulle tipologie dei contratti utilizzati e sugli incidenti nei luoghi di lavoro da presentare con un lavoro multimediale.	
Valutazione (criteri, griglie di osservazione, rubriche di	<p>Utilizzo di:</p> <p>- Schede di valutazione e autovalutazione del percorso;</p>	

valutazione, strumenti di autovalutazione degli alunni)	- Griglia di valutazione per l'educazione civica.
Spazi necessari	Aula scolastica, laboratori, palestra.
Strumenti e materiali richiesti	Libri di testo, pc, laboratori, lim, supporti multimediali, giornali, riviste, libri in genere.
Note	Alcune fasi del percorso potrebbero subire variazioni, nell'eventualità di cause di forza maggiore.

Consegna agli studenti	
Cosa si chiede di fare	Di realizzare un percorso interdisciplinare e trasversale, affrontando tematiche aventi punti in comune sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
In che modo lavorano?	Gli studenti lavoreranno attraverso percorsi interdisciplinari con i docenti della classe.
Quale prodotto è atteso?	Ricerca sulle opportunità di lavoro che offre il territorio, sugli occupati nei diversi settori, sulle tipologie dei contratti utilizzati e sugli incidenti nei luoghi di lavoro da presentare con un lavoro multimediale
Quale senso ha (a che cosa serve? per quali apprendimenti?)	L'idea progettuale si prefigge l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli della complessità del mercato del lavoro e dei diritti e degli obblighi che nascono dal rapporto di lavoro.
Quali tempi avranno?	Lo svolgimento del progetto avverrà durante il corso dell'anno scolastico.
Quali strumenti utilizzano?	Gli strumenti utilizzati saranno: aula, laboratori, pc, libri di testo, libri di vario genere, articoli, riviste, giornali, lim, supporti multimediali.
Che cosa verrà valutato? In che modo	Attraverso la Rubrica di Valutazione per l'educazione civica, precedentemente predisposta, nonché le schede di valutazione e autovalutazione del percorso, verranno valutati gli esiti attesi al termine del progetto.

PIANO DI LAVORO U.D.A.

Fase	Attività (disciplina)	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione del progetto (diritto)	Lezione frontale	Feedback ed eventuali suggerimenti da parte degli alunni	Eventuale aggiornamento dei contenuti del progetto.		
2		Visualizzazione documenti/video previa ricerca in rete.		Eventuale aggiornamento dei contenuti del progetto.		
3				Eventuale aggiornamento dei contenuti del progetto.		Valutazione intermedia da parte di tutte le discipline.
4				Eventuale aggiornamento dei contenuti del progetto.		
5				Eventuale aggiornamento dei contenuti del progetto.		
6				Eventuale aggiornamento dei contenuti del progetto.		
7	Elaborazione di un documento da diramare al Organi competenti (tutte le discipline)	Pc, laboratorio, ricerche individuali, anche tramite la rete.	Interesse alle attività da parte degli studenti.	Eventuale riscontro da parte della pubblica amministrazione.		
8	Tutte le discipline Attività di valutazione del Prodotto finale					Valutazione prodotto finale da parte di tutte le discipline.

7	Presentazione del progetto (diritto)	Lezione frontale	Feedback ed eventuali suggerimenti da parte degli alunni	Eventuale aggiornamento dei contenuti del progetto.		
8		Visualizzazione documenti/video previa ricerca in rete.		Eventuale aggiornamento dei contenuti del progetto.		

SCHEDA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

ALUNNO	Nome: _____		Cognome: _____	
CLASSE				
DATA				
TITOLO DEL COMPITO/ATTIVITA'/PERCORSO U.D.A.				
AUTOVALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> Sono in grado di formulare giudizi sulla mia prestazione in rapporto ai compiti richiesti <input type="checkbox"/> Sono consapevole dei miei punti di forza e delle mie fragilità per attivarmi nell'ottica del miglioramento			
QUALI ATTIVITA' HO SAPUTO FARE MEGLIO?				
COSA HO IMPARATO DA QUESTA ATTIVITA'? COSA SO E SO FARE ADESSO CHE PRIMA NON SAPEVO?				
QUALI STRATEGIE DI LAVORO HO ADOPERATO?	<input type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Studio/Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Scambio di informazioni e spiegazioni tra i compagni di classe <input type="checkbox"/> Uso di strumenti digitali <input type="checkbox"/> Elaborazione di appunti, schemi, mappe concettuali <input type="checkbox"/> Sottolineatura e sintesi <input type="checkbox"/> Richiesta di chiarimenti <input type="checkbox"/> Richiesta di ulteriori fonti di conoscenza sul tema trattato <input type="checkbox"/> Altro.....			
HAI CHIESTO SUPPORTO ALL'INSEGNANTE?	<input type="checkbox"/> NO, perché..... <input type="checkbox"/> SI, perché.....			
COSA POTREI FARE PER MIGLIORARE IL MIO MODO DI LAVORARE?	<input type="checkbox"/> Prestare maggiore attenzione all'indicazione dell'insegnante e alla lettura dei contenuti <input type="checkbox"/> Chiedere spiegazioni su ciò che non mi è chiaro <input type="checkbox"/> Curare maggiormente la qualità dei miei elaborati <input type="checkbox"/> Essere più calma/e concentrata/o nello svolgimento delle attività <input type="checkbox"/> Recuperare alcune conoscenze che dovrei avere già acquisito <input type="checkbox"/> Gestire meglio il tempo di lavoro <input type="checkbox"/> Collaborare nel gruppo in maniera più costruttiva <input type="checkbox"/> Utilizzare meglio le risorse a disposizione <input type="checkbox"/> Altro.....			
NEL COMPLESSO IL LAVORO SVOLTO MI SEMBRA:	<input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Approssimativo <input type="checkbox"/> Limitato agli aspetti essenziali			

Scheda di autovalutazione del percorso

Efficacia del compito autentico	
<p>Quali elementi del compito autentico permettono la valutazione delle competenze chiave/traguardi di competenza di educazione civica (es. competenza digitale: realizzazione di una pagina web; comunicazione nella madrelingua: produzione del testo informativo; selezionare ed organizzare le informazioni: stesura di una mappa concettuale; ecc...)</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale: la capacità di utilizzare registri e stili comunicativi adatti in ogni tipo di situazione.</p> <p>Competenza digitale: realizzazione di ricerche in rete sulle piattaforme dedicate all'educazione alimentare e all'educazione stradale.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza: analisi di norme e codici da rispettare per un sereno approccio a stili di vita corretti e salutarì.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Attività autonoma e collaborativa con i compagni per l'esecuzione delle varie fasi del progetto fino al prodotto finale.</p> <p>Competenza imprenditoriale Spirito di iniziativa per la ricerca di soluzioni ai problemi.</p>
<p>In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia del compito autentico?</p>	<p>L'efficacia del prodotto finale o compito autentico risulta in linea con i traguardi che si intendono perseguire, soprattutto nella prospettiva del "Service Learning".</p>
Esperienze didattiche previste (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	
<p>Quali esperienze didattiche permettono lo sviluppo dei traguardi di competenza indicati nel percorso?</p>	<p>La conoscenza delle regole da rispettare per un uso corretto del web e per la protezione della salute individuale e collettiva.</p>
<p>In base alla risposta precedente, come valuti l'efficacia delle esperienze didattiche</p>	<p>Le esperienze didattiche risultano efficaci per il raggiungimento dei traguardi di competenza prefissati.</p>
Strumenti di valutazione diagnostica	
<p>Come verranno determinati il punto di partenza e la motivazione (test, quiz, brainstorming)</p>	<p>Attraverso brainstorming e debate.</p>
Strumenti di valutazione formativa	
<p>Con quali strumenti posso analizzare e monitorare il processo di apprendimento ?</p>	<p>Attraverso la realizzazione di un compito autentico, che oltre ad essere maggiormente efficace nella verifica degli apprendimenti, risulta altrettanto efficace nella creazione dell'apprendimento stesso, poiché l'allievo si trova in un contesto per lui quotidiano, strettamente vicino e carico</p>

	di significato, dove sia l'ingaggio cognitivo sia quello emotivo sono facilitati.
Con quali strumenti posso promuovere l'autovalutazione e la metacognizione (rubrica olistica, check list)	La scheda di autovalutazione è stata elaborata per proporre da parte del docente un intervento che stimoli il pensiero metacognitivo che permette di rompere la spirale di un eventuale insuccesso. L'attività metariflessiva consente al discente di attribuire correttamente le cause del proprio errore e individuare delle vie per migliorare il proprio operato.
Strumenti di valutazione sommativa (compito autentico)	
Sono stati inseriti nella consegna strumenti per l'autovalutazione e la metacognizione (check list di autovalutazione, diario di bordo)	Si, è stata elaborata una scheda di autovalutazione da parte degli studenti, che verrà proposta verso la fine del percorso.
Sono stati previsti momenti di raccolta dei feedback degli studenti	La raccolta dei feedback è considerato un fattore chiave nel miglioramento dei risultati di apprendimento, molto più influente della semplice assegnazione di un voto o di un giudizio relativo alla prestazione. Esso fa da ponte comunicativo tra il valutatore e il soggetto valutato, e molto spesso consente un rapido controllo "intermedio" della correttezza del lavoro in corso, supportato dalla segnalazione di punti di forza e criticità e da consigli per il miglioramento.
Questi strumenti di valutazione, se previsti, sono efficaci	L'efficacia dello strumento di valutazione verrà monitorata e valutata in itinere, ed eventualmente potranno essere apportate delle modifiche .

PROGETTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Scheda relativa alla tipologia d'istruzione:

☐ **TECNICO** ☒ **PROFESSIONALE**

☐ **Turismo** ☐ **SIA** ☐ **Servizi Commerciali** ☒ **Servizi Socio Sanitari** ☐ **Odontotecnico** ☐ **Ottico**
☐ **CORSO SERALE** ☐ **SEZ. CARCERARIA**

CLASSE IV SEZ. O A.S. 2024/2025

PROGETTO PCTO DELL'ISTITUTO: "PCTO - SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO"			
TITOLO DEL PERCORSO	"Mettiti nei mie panni"		
TUTOR SCOLASTICO	Prof.ssa RIZZO MARIA PATRIZIA		
Monte orario del percorso: • 150 (Tecnico) <input checked="" type="checkbox"/> 210 (Professionale)	Classe III h. 80	Classe IV h. 80	Classe V h. 50

STUDENTI

La classe è composta da n.16 studenti, all'interno di essa ci sono 2 alunni che non hanno mai frequentato, 2 alunni H e 1 con BES.

ABSTRACT DEL PROGETTO

I PCTO sono illustrati nel decreto ministeriale 774 del 4/09/2019, che fa riferimento alla legge 30/12/2018, n.145, commi 784 e seguenti. Le Linee Guida del MIUR insistono sulla costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di effettuare delle scelte consapevoli e appropriate lungo l'arco di tutta la vita.

● **OBIETTIVI E FINALITÀ, SINTESI DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, RISULTATI ATTESI**

Obiettivi e Finalità del percorso: *(In presenza di alunni BES e/o DSA esplicitare gli obiettivi e le finalità collegati al loro percorso)*

L'esperienza formativa è finalizzata:

- all'arricchimento culturale e professionale degli alunni con lo scopo di favorire un adeguato inserimento degli stessi nelle varie realtà operative e promuovere la socializzazione al lavoro, assumendo atteggiamenti idonei nell'ambiente operativo di riferimento;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.

Gli studenti potranno: acquisire conoscenze relative all'organizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari; acquisire abilità necessarie per entrare in relazione con strutture pubbliche e private nel settore socio-sanitario ed educativo; acquisire abilità nell'applicare tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; acquisire abilità imprenditoriali per intraprendere attività di

impresa. Essi, inoltre, potranno testare direttamente sul campo, all'interno delle strutture individuate le competenze acquisite.

Il progetto di PCTO mira, nelle sue linee generali, a fare acquisire agli allievi alcune competenze trasversali come:

Capacità diagnostiche: comprendere le caratteristiche dell'ambiente socio-sanitario, i tratti essenziali dei problemi da affrontare, i compiti da svolgere, le proprie risorse di fronte le situazioni;

Capacità relazionali: gestione delle relazioni interpersonali in ambito lavorativo, sviluppo del senso critico nella presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti, sviluppo delle competenze e abilità comunicative adeguate al contesto, sviluppo di relazioni empatiche pur nel controllo delle proprie emozioni.

Capacità di problem solving: saper adottare strategie di intervento più adeguate ai vari contesti lavorativi, assunzione di responsabilità, rispetto dei ruoli gerarchici, gestione e modalità dei tempi di azione.

Gli alunni con programmazione per obiettivi differenziati svolgeranno attività previste nei relativi PEI finalizzate all'autonomia e all'inclusione.

Attività previste: (Sintesi descrittiva)

- lezioni e laboratori tenuti dai docenti del c.d.c.;
- incontri tenuti da esperti esterni, operatori professionali, responsabili e/o referenti di Centri che operano nel territorio, rappresentanti dell'associazionismo e del volontariato;
- visite guidate presso enti e strutture socio-educative e sanitarie del territorio;
- collaborazione con alcune strutture per sviluppo di piccoli progetti.
- ore di stage nelle aree educativo-ricreativa, socio-assistenziale, sanitaria.
- Visita presso strutture fuori dal territorio in un periodo compreso tra marzo e maggio 2024
- UDA interdisciplinare

Risultati attesi dall'esperienza di PCTO in coerenza con i bisogni del contesto territoriale:

Nella legge 30 dicembre 2018, n.145, commi 784 e seguenti si focalizza l'attenzione su:

- il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio;
- l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa;
- lo scambio tra scuola e impresa, dove i tirocini sono anche visti in considerazione di occasioni future di impiego;
- dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro, il PCTO permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante;
- Bisogno di favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- Crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno;
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- Favorire le pari opportunità tra studenti.

- **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERÀ IL CONSIGLIO DI CLASSE**
(Programmazione e sviluppo di Moduli didattici specifici e coerenti con l'attività di PCTO prevista, formazione in classe, uscite didattiche/visite guidate finalizzate all'attività di PCTO, varie iniziative coerenti con i percorsi di PCTO intrapresi, corsi propedeutici all'attività di PCTO, progetti PON coerenti con l'attività di PCTO oggetto della presente scheda, valutazione finale del percorso...);

UDA interdisciplinare: Il mondo socio-sanitario: modalità di intervento

- **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO: OBIETTIVI FORMATIVI e di APPRENDIMENTO**
(Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli obiettivi formativi e di apprendimento connessi al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento e per la costruzione del "portfolio" dello studente)

- **Competenze di base-culturali:**
 - rispettare le regole, le persone e le strutture, riconoscere i ruoli, avere consapevolezza delle proprie funzioni;
 - lavorare per progetti in modo puntuale e responsabile;
 - saper usare il linguaggio tecnico specifico;
 - saper operare e collaborare in équipe;
 - dimostrare capacità di iniziativa ed autonomia;
 - possedere gli strumenti comunicativi, relazionali ed argomentativi per condurre l'interazione sociale;
 - acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale;
 - costruire una cultura "del prendersi cura", della solidarietà.
- **Competenze tecnico-professionali:**
 - padroneggiare abilità scientifiche e tecniche in ambito medico-igienico-sanitario, psicologico e delle scienze umane, educativo-ludico-ricreativo;
 - possedere competenze economico-giuridiche della legislazione sanitaria e della gestione di attività imprenditoriale;
 - valutare e riconoscere i bisogni socio-educativo-assistenziali degli utenti;
 - utilizzare strumenti e metodologie per collaborare ai bisogni socio-educativi e socio-sanitari del territorio;
 - sapere contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione, della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- **Progressione formativa/project work:**
 - Eventuali certificazioni di competenze formali e non formali

- **ATTIVITÀ, CONTENUTI ed ELEMENTI FORMATIVI PROPEDEUTICI CONSIDERATI FUNZIONALI al PROGETTO PCTO** (Argomenti frequentati in corsi PON-FSE e/o in corsi ECDL, Specifiche attività laboratoriali funzionali al progetto di PCTO, Networking, Frequenza di corsi per la certificazione di Lingue Straniere, Formazione e percorsi di apprendimento svolti in orario curricolare, Processi Innovativi, Altro (specificare):

Certificazioni informatiche e linguistiche.

- **STAGE**

LAVORATIVO

Tipologia di attività	Struttura ospitante
Incontri e convegni con esperti nei settori: sociale,	IISS Sciascia e Bufalino

sanitario, assistenziale, volontariato, accoglienza ed inclusione.	Ex Convento San Domenico di Erice sede del Centro di Cultura Scientifica Ettore Majorana Altre strutture da definire in itinere
Visite presso strutture specializzate in ambito socio-sanitario	<ul style="list-style-type: none"> • Università di Palermo • “Casa dei giovani” Mazara del Vallo • Progetto “Itaca” Palermo • Altre strutture da definire in itinere
Progetti curriculari	UDA interdisciplinare

• **COSTI PREVENTIVI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Attività prevista	Costo imputabile a (a carico alunni/famiglie o fondi PCTO)
Obbligatorie	
Corso sicurezza base e/o specifico se non è stato svolto al terzo anno	Fondi PCTO
Facoltative	
<p>Incontri e convegni con esperti esterni nei settori: sociale, sanitario, assistenziale, volontariato, accoglienza ed inclusione.</p> <p>Visite presso strutture specializzate in ambito socio-sanitario anche fuori dal territorio.</p> <p>Collaborazione per progetti.</p> <p>Confronto con strutture sanitarie di altre regioni.</p> <p>Affiancamento agli operatori del settore e stage.</p> <p>Conferenze sul mondo economico, turistico, sociale, sanitario, volontariato.</p> <p>Orientamento verso il mondo del lavoro.</p> <p>Compilazione del CV e della lettera di presentazione per il mondo del lavoro anche in lingua straniera.</p>	Fondi PCTO oppure a carico delle Famiglie (qualora i fondi assegnati alla singola classe non bastassero) o senza spese.
Resta inteso che tale quadro preventivo è subordinato all’effettiva disponibilità finanziaria per le relative risorse e al controllo di sostenibilità contabile a cura del Dirigente e della DSGA.	

Trapani, 18/11/2024

Tutor Scolastico
Prof.ssa Maria Patrizia Rizzo

ELENCO NOMINATIVI ALUNNI

TECNICO		PROFESSIONALE	
<input type="checkbox"/> Turismo	<input type="checkbox"/> SIA	<input type="checkbox"/> Servizi Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> Servizi Socio Sanitari
		<input type="checkbox"/> Odontotecnico	<input type="checkbox"/> Ottico
<input type="checkbox"/> Sede Carceraria <input type="checkbox"/> Corso Serale			
CLASSE IV Sezione O			

1	A.C.
2	B.V.
3	C.G.
4	C.V.
5	C.G.
6	D.S.A.
7	D.E.
8	G.V.
9	G.N.G.
10	L.B.A.
11	P.S.
12	S.M.R.
13	S.D.
14	V.A.

UDA INTERDISCIPLINARE	
Destinatari dell' UDA	Classe IV sez. O QNQ 3/4 Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
Periodo	A.S. 2024-2025
Titolo UdA	Il mondo socio-sanitario: modalità di intervento
Contestualizzazione	<p>Le imprese della cooperazione, gli enti gestori e/o erogatori di servizi, sia essi educativi che sanitari del territorio, richiedono sempre di più figure professionali che abbiano competenze socio-assistenziali e sanitarie per intervenire a favore di soggetti a rischio di marginalità sociale, economica e sanitaria.</p> <p>È stato altresì rilevato un aumento a livello nazionale di richieste di assistenza ed aiuto economico per persone a rischio di marginalità sociale. Le problematiche connesse a tale realtà implicano la messa a punto di interventi socio-sanitari da attuare anche in una rete di servizi integrati, in collaborazione con enti/associazioni pubbliche e private.</p> <p>Tale percorso formativo sarà teso a individuare quali sono le cause e le conseguenze del disagio nella società contemporanea; come interviene il team dei servizi socio sanitari per operare con le diverse forme di disagio; come progettare in equipe un intervento socio-sanitario.</p> <p>In quest'ottica e in linea con il profilo in uscita è necessario far conoscere e comprendere come intervenire nelle strutture e come erogare servizi nel mondo socio-sanitario.</p>
Competenze target da promuovere	<p>COMPETENZE DELL' AREA GENERALE</p> <p>C1. Competenza intermedia: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.</p> <p>C2. Competenza intermedia: Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.</p> <p>C10. Competenza intermedia: Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica.</p> <p>C12. Competenza intermedia: Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p> <p>COMPETENZE DEL PROFILO D' INDIRIZZO</p> <p>Competenza in uscita n. 2: <i>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</i></p>

	<p>Competenza intermedia (C2): Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati</p> <p>Abilità: Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca.</p> <p>Conoscenze: Tecniche di raccolta e organizzazione delle informazioni</p> <p>Competenza in uscita n.7: <i>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</i></p> <p>Competenza intermedia: Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.</p> <p>Abilità: Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.</p> <p>Conoscenze: La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi. La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi: le rilevazioni statistiche.</p> <p>Competenza in uscita n.: 9 <i>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</i></p> <p>Competenza intermedia: Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.</p> <p>Abilità: Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione.</p> <p>Conoscenze: Le problematiche psicosociali connesse alle diverse categorie di utenza dei servizi Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati. Metodologia per l'analisi dei casi.</p>
Monte ore complessivo	30 ore
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>Lingua e Letteratura Italiana n. ore 2 Lingua Inglese n. 2 ore Lingua Francese n. 2 ore Matematica n. 4 ore Psicologia generale ed applicata n. ore 4 Igiene e cultura medico sanitaria n. 5 ore</p>

	Metodologie operative n. ore 5 Diritto e Legislazione socio-sanitaria n. 4 ore Scienze motorie n. 2 ore TOTALE ORE 30	
Insegnamento	Conoscenze	Abilità
Lingua e Letteratura Italiana	Tecniche per la raccolta e l'organizzazione delle informazioni. La struttura, le caratteristiche ed i metodi per scrivere una relazione	Saper impostare e svolgere la relazione di un'esperienza Saper produrre un testo unitario, completo, coerente e coeso
Lingua inglese	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali Ortografia Struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
Lingua francese	Tecniche di raccolta e organizzazione delle informazioni. Strutture grammaticali semplici e/o articolate. Regole fonetiche per riconoscere testi orali. Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale. Caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica.	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
Matematica	Probabilità classica Lettura di grafici.	Analizzare un fenomeno tramite le definizioni della probabilità. Saper leggere i grafici dei fenomeni di interesse.
Psicologia generale e applicate	Le caratteristiche dell'intervento sociale. I modelli della programmazione. La differenza tra progettare e programmare. Approfondimento: fasi di processo circolare nella programmazione.	Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenza Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato. Identificare le caratteristiche

		multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
Igiene e cultura medico sanitaria	<p>L'educazione sanitaria</p> <p>La programmazione di interventi di educazione sanitaria</p> <p>Alcolismo e danni associati</p> <p>Tabagismo e danni associati</p>	<p>Riconoscere i bisogni e scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati in un gruppo di intervento</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione</p>
Metodologie operative	<p>Immigrazione</p> <p>Dipendenze</p> <p>Disagio sociale e Povertà</p>	<p>Utilizzare le conoscenze teoriche relative al processo d'aiuto collegandole a situazioni concrete.</p> <p>Analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento.</p> <p>Collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utente.</p>
Diritto e legislazione sociosanitaria	<p>- Il Servizio Sanitario Nazionale; nozione di previdenza e assistenza sociale;</p> <p>- enti previdenziali e loro competenze;</p> <p>- destinatari degli interventi e dei servizi sociali</p>	<p>Individuare le fonti normative necessarie per la ricerca dei servizi rivolti alle fasce deboli Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute</p> <p>Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso</p>
Scienze motorie	<p>Salute e benessere</p> <p>Sicurezza e prevenzione</p>	<p>Saper riconoscere il ruolo dello sport nelle dimensioni del benessere della persona</p>
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	<p>Realizzazione di un prodotto multimediale relativo a un progetto da attuare nel proprio territorio la cui missione è prestare assistenza socio-sanitaria a persone che hanno difficoltà in una delle principali aree di intervento (prevenzione del disagio, accoglienza e cura, sostegno alla persona e/o famiglia)</p>	
Attività degli studenti	<p>Ogni gruppo elabora in modo progettuale l'attività in base alla consegna ricevuta e simula una relazione d'aiuto. Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificano le diverse situazioni problematiche legate al disagio - ricercano e analizzano diverse tipologie di fonti, selezionano dati ed elementi, descrivono, operano confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - formulano ipotesi, individuano obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi - in collaborazione con i compagni simulano l'attuazione di interventi appropriati alla situazione problema analizzata - condividono il prodotto finale
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	<p>La valutazione delle competenze verterà sul processo e sul prodotto. Verranno valutate le conoscenze e abilità, collegate alle competenze di riferimento che sono state mobilitate ed utilizzate dallo studente nell'affrontare il compito. La valutazione, in particolare, terrà conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello individuale di acquisizione di conoscenze; • livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • progressi compiuti rispetto al livello di partenza; • interesse; • impegno; • partecipazione; • frequenza; • comportamento.
Rubrica di valutazione	<p>Saranno valutati i livelli di competenza raggiunta dagli studenti nell'affrontare i compiti di realtà.</p> <p>Strumenti per la valutazione delle conoscenze e delle abilità: eventuali verifiche disciplinari intermedie.</p> <p>Strumenti per l'osservazione del processo e la valutazione del prodotto: rubrica di valutazione</p>

	<p>Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale Annualità Classe IV QNQ 3/4 Il mondo socio-sanitario: modalità di intervento</p> <p>Scheda - consegne per gli studenti</p> <p>Ogni gruppo elabora in modo progettuale l'attività in base alla consegna ricevuta e simula una relazione d'aiuto. Le fasi da svolgere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire Gli studenti identificano le diverse situazioni problematiche legate al disagio - Rappresentare (il problema) Gli studenti vanno alla ricerca di fonti, anche dalle cronache dei quotidiani, per comprendere le forme e le ragioni del disagio socio economico sanitario del territorio - Creare In questa fase, ipotizzano e simulano l'attuazione di interventi appropriati alla situazione problema analizzata - Condividere Gli studenti condividono il prodotto con altri membri della comunità
Scheda – consegne per gli studenti	

(compagni di scuola, familiari, ecc...) e dei media locali

Il tuo intervento dovrà tendere a:

- Migliorare la comunicazione e le dinamiche relazionali
- Fornire informazioni utili alla soluzione delle criticità emerse
- Supportare eventuali fragilità

Realizza le seguenti attività:

Crea con la tua classe entro il termine delle attività, un prodotto multimediale, riassuntivo delle attività svolte

In che modo: Lavori di gruppo

Risorse a disposizione: Docenti interni; risorse esterne: figure professionali presenti nei servizi.

Strumenti:

- aula;
- manuali scolastici;
- testi specifici sulla tematica in oggetto;
- aula multimediale;
- internet

Le azioni di gruppo ed individuali verranno monitorate dagli insegnanti che di volta in volta proporranno le attività con gli alunni. La presentazione del lavoro di gruppo sarà valutata collegialmente dai docenti che vi hanno guidato in questo percorso di insegnamento/apprendimento, secondo i seguenti criteri:

- collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto;
- completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione;
- capacità di trasferire le conoscenze acquisite;
- ricerca e gestione delle informazioni;
- creatività;
- funzionalità.

Valutazione dell'UdA

Le rubriche a cui ci si riferirà sono relative a PRODOTTO e a PROCESSO e sono:

·rubrica di valutazione del PRODOTTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL PRODOTTO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO
Competenze di linguaggio e comunicazione	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico	AVANZATO	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto, con precisione e accuratezza rispetto ai diversi contesti.
		INTERMEDIO	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto.
		BASE	Nella realizzazione del prodotto è stato utilizzato un linguaggio corretto, raramente sono stati utilizzati i termini specifici.
		PARZIALE	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo.
	Efficacia rispetto allo scopo e al target di riferimento	AVANZATO	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, pienamente attinente allo scopo e alla funzione, ben calibrato e modulato rispetto ai contesti e ai destinatari.
		INTERMEDIO	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario.
		BASE	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione.
		PARZIALE	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto.

Competenze metodologiche	Uso del tempo a disposizione	AVANZATO	Completa perfettamente il lavoro nel tempo assegnato in autonomia.
		INTERMEDIO	Completa il lavoro nel tempo assegnato in autonomia.
		BASE	Completa il lavoro nel tempo assegnato solo perché guidato.
		PARZIALE	Non ha completato il compito assegnato nei tempi previsti.
	Correttezza, completezza e uso degli strumenti	AVANZATO	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e spunti per il miglioramento.
		INTERMEDIO	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali.
		BASE	Il prodotto è sostanzialmente corretto, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna.
		PARZIALE	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.
	Ricerca e selezione	AVANZATO	Il prodotto è il risultato dell'uso consapevole e autonomo dei materiali di ricerca per trovare informazioni, selezionarle e distinguere quelle attendibili da quelle che hanno avuto bisogno di approfondimento e di verifica.
		INTERMEDIO	Il prodotto è preciso grazie all'efficace utilizzo dei materiali di ricerca per trovare informazioni, selezionarle e verificarne l'attendibilità anche in modo guidato o con domande stimolo.
		BASE	Il prodotto risulta corretto e generalmente funzionale, ma impreciso in alcune parti per la scarsa capacità di verificare e controllare con continuità/autonomia l'attendibilità delle informazioni.

		PARZIALE	Il prodotto risulta deficitario e incompleto per l'uso inconsapevole/inappropriato dei materiali di ricerca e/o per la scarsa capacità di verificare l'attendibilità delle informazioni.
--	--	----------	--

·rubrica di valutazione del PROCESSO

<i>INDICATORI DI PROCESSO</i>	LIVELLI			
	PARZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Partecipazione e interesse	L'alunno lavora in modo superficiale.	L'alunno lavora in modo quasi costante e mostra un interesse parziale.	L'alunno lavora in modo continuo e mostra interesse.	L'alunno lavora in modo assiduo e produttivo ed evidenzia un notevole interesse.
Autonomia	L'alunno accoglie ed esegue le decisioni prese collettivamente portando a termine semplici compiti assegnati con l'aiuto degli insegnanti o dei compagni.	L'alunno condivide le decisioni prese collettivamente portando a termine semplici compiti assegnati.	L'alunno assume iniziative personali e porta a termine autonomamente i compiti assegnati in modo corretto.	L'alunno assume iniziative personali e collabora alle scelte collettive ed è consapevole delle possibili conseguenze. Pianifica il proprio lavoro in modo autonomo e corretto.
Collaborazione nel gruppo	L'alunno interviene solo se sollecitato ascoltando le opinioni altrui.	L'alunno interviene se sollecitato accettando le opinioni altrui.	L'alunno interviene esponendo le proprie opinioni e ascoltando quelle altrui.	L'alunno interviene spontaneamente esponendo le proprie opinioni e tenendo conto di quelle altrui.

CORRISPONDENZA VOTI- LIVELLI	
LIVELLI	VOTI
AVANZATO	>8
INTERMEDIO	7
BASE	6
PARZIALE	<6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	LIVELLI				VOTO ATTRIBUITO
	Livello non raggiunto Voto 4/5*	Livello base Voto 6	Livello intermedio Voto 7/8	Livello avanzato Voto 9/10	
Acquisizione ed interpretazione delle informazioni	<=4 nulla o scarsa 5 superficiale	Sufficiente	Adeguate e complete	Completa ordinata e approfondita	
Capacità risolutiva del problema	<=4 nulla o scarsa 5 parziale	Corretta ma con qualche imperfezione	Corretta	Corretta e completa	
Progettazione del prodotto	<=4 nulla o scarsa 5 parziale e disordinata	Essenziale e supportata Sufficientemente strutturata	Adeguatamente strutturata Completa ma con qualche imperfezione	Ben strutturata e dettagliata Completa e autonoma	
				MEDIA	